

dalla più remota antichità. Parlano pure gli Antichi d' un gran fiume chiamato *Cir*, che fu veduto dagli *Ammoniti* inviati dal loro re a scoprire le sorgenti del Nilo. Questo fiume come molti altri si perde o assorbito nelle centi arene de' deserti, o scemato per derivazioni. Lo stesso *Nigro* vi forma laghi d' acqua dolce co' vapori che n' estrae il raggio d' un sole ardente. Credesi che la città di *Nigira*, residenza d' una famiglia reale chiamata dei *Fatimiti*, sia ora *Ghaned*. Gli abitanti chiamavansi *Nigriti*. Gli *Autololi* erano un popolo numeroso e potente; le loro contrade erano marittime e frontiere della *Tingitana*. I *Cetuli Darei* il nome lasciarono al *Darah* presso l' *Atlante*. Un naviglio di Cartaginesi che aveva passato le colonne d' Ercole riconobbe un promontorio supposto *Soloe*, indi *Salé*. Due *Atlanti* il grande ed il piccolo formano i due promontorj o capi *Cantino* e *Bajadoro*. La costa che segue era la *Terra-Elevata* coperta di montagne.

Fra i detti due promontorj, i porti *Rusibi*, e *Misocara* sono quelli d' *Azafia* e *Mogodor*; *Tamusiga* (*) trovasi in *Santa Croce*, che dal castello di *Tamara* è dominata.

Il capo di *Gir* il nome portava d' Ercole che visitò questa punta, quando corse quella contrada.

Le isole *Fortunate*, in faccia alla costa degli *Autololi*, furono conosciute per le cure di *Giuba*, principe amico delle scienze: alcune erano chiamate *Porporarie*, perchè volle esso fondarvi officine di tintura in porpora; chiamansi oggi *Lancerota* e *Fortaventura*; le altre volgeano più all' occidente. *Canaria*, la principale diede il nome all' altre. Il picco di *Teneriffa* coperto di neve lo fece nomare *Nevario*. L' *isola di Ferro*, ove le foglie degli alberi attraendo l' umido delle nubi distillavano gocce d' acqua, fu chiamata *pluviale*, e *Ombrios*, parola che ha la stessa significazione in greco. *Gomera* e *Palma* chiamavansi *Capraria*, e *Iunonia*.

Al di là del capo *Bajador* è l' imboccatura d' una riviera chiamata dai *Portoghesi* *Riviera d' Oro*, la quale corrisponde al fiume *Chrysalatho*. Là presso pone *Tolomeo* una città dello stesso nome. Il fiume *Lixus* del *Periplo di Annone* sembra essere la stessa riviera (**). L' *isola Cerne* è senza dubbio quella d' *Arguino*.

Un gran fiume, chiamato *Daradus*, discendeva del monte *Cafu*, ed il nome di *Caffaba* trovasi verso l' alto *Senegal*. Il *Capo-Verde* era il promontorio *Arsenarium*. La punta d' *Almadia* quella rappresenta di *Ryssadium*; la riviera di *Stachir* è la *Gambia*. Passato questo termine, tutto diviene incerto; il promontorio più remoto di cui parla *Annone* è il *Noti-Corun*, oggi *Capo di Nun*.

Parleremo, per terminare la geografia antica, dell' *isola Atlantica* o *Atlantide* supposta già nell' oceano dello stesso nome. Sonovi relativamente a quella terra opinioni differentissime. Avendo detto gli Antichi essere probabile che si trovasse dall' altro lato del globo un continente consimile ai tre che conoscevano, si suppose che indicassero l' *America* col nome d' *Atlantide*, e che ne avessero notizia. Credettero altri doversi applicare quel nome ad un' isola inabitata, avvegnachè fertile, scoperta dai *Cartaginesi*; opinavano alcuni che fosse un continente o semplicemente un' isola poscia sommersa dall' acque. Ve n' ha pure che appongono questo nome all' isole del *Capo-Verde*, alle *Canarie*, ecc. Pensossi finalmente che l' *Atlantide* fosse solo nell' immaginazione di *Platone*, e che parli egli allegoricamente di quella contrada. Secondo *Bailly* vuol intendersi con tal parola il piano elevato della *Grande-Tartaria*, ove suppone la culla del genere umano (**).

Dopo queste nozioni della Geografia degli Antichi che a quella conducono del medio evo, trovasi ne' secoli d' ignoranza un' immensa lacuna di cui non potrebbe riempirsi in parte il vòto mare delle cognizioni geografiche degli *Arabi* divenuti allora i depositarj delle scienze e dell' arti scacciate dall' *Europa*, cui devastavano i furori della guerra. Questo difetto spiace molto agli zelatori delle notizie geografiche ed istoriche, perchè loro asconde i destini d' un immenso numero di città annichilite o fondate in que' secoli d' ignoranza, ed impedisce il tener dietro ai cambiamenti accaduti nei nomi de' luoghi che sussistono. Nell' impotenza di offrire a questo riguardo cosa che meriti grande attenzione passeremo alla Geografia moderna, che ha in sè maggiore certezza, e interessa di più, trattando di cose a noi vicine il conoscerla.

(*) Secondo altri, *Tamusiga* è *Garola*, castello della *Mauritania Tingitana* tra il promontorio d' Ercole, e quello detto *Usadio* vicino ad *Azafia*. (*N. d. T.*)

(**) Per altri è il *Larache*. (*N. d. T.*)

(***) Chi vuol conoscere quanto d' erudito, d' ingegnoso, di nuovo sia stato scritto sull' *Atlantide*, dopo le *Lettere* del *Bailly* vegga le *Lettere Americane* del dotto *Conte Carli* di *Milano*. (*N. d. T.*)